

Paghe nell' Armata sottile

Da un manoscritto (1) gentilmente favoritomi dal N. H. Dino Barozzi e datato 1664 si possono desumere quali fossero le paghe mensili di tutto il personale dell' Armata sottile.

Come risulta anche da numerose altre fonti le paghe venivano somministrate ad ogni mese ed ogni mese era calcolato di giorni 33.

Le paghe si percepivano dal giorno in cui la galera partiva da Venezia. Esse erano soggette a due trattenute che andavano a beneficio dell' Erario, e cioè:

1) Mezzo ducato all' anno corrispondente ai seguenti importi mensili in lire:

Galera del Provveditore d' Armata . . .	L. 109,16
» » Capitano in Golfo	» 102,12
» » » Guardia di Candia)	» 99,16
» » » delle Rive	
» » Governatore dei condannati)	» 42,18
» di Sopracomito	

2) Tre soldi piccoli per lira che corrispondono per gli stessi 4 casi rispettivamente:

a lire 76,16 - 69,11 - 67,13 - 46,15.

3) Ad ogni barbiere di Sopracomito si ritenevano lire 3,10 per paga « per salario che si da al ceroico dello ospedale dei condannati di Zara ».

Nell' epoca considerata si deve tener presente che il valore dello zecchino corrispondeva a 19 lire.

Alla partenza da Venezia venivano ai Capi da Mar, Sopracomiti ed ufficiali corrisposte 4 paghe anticipate. Mentre al principio del secolo XVII la paga dei Sopracomiti era di 90 du-

(1) Tarifeta delli pagamenti che nell' Armata Veneta si stillano a tutte le genti che servono nelle galeazze e galere sottili così dei Capi da Mar, come dei Governatori e Sopracomiti necessaria alli ragionati, Sopramasseri e Scrivani novamente rivista e con diligenza corretta, posta in carta da me Cesare Astolfi l' anno MDCLXIII.